La tecnica della singola azione di spada

Iso no Nami

L'onda che colpisce la costa

La costa è il margine del mare. Secondo la trasmissione orale, la parola Iso-no-nami 礒波, illustra le onde che si infrangono a riva e poi si allontanano rapidamente; il nome nasconde il significato di stabilirsi pacificamente in quel luogo.

Il luogo in cui ci sono acqua e sassi si chiama costa rocciosa. Perciò, quando il disordine si placa, [l'onda] si ritira senza lasciare tracce contaminate.

L'espressione *Isononami* 礒波 (*iso-no-nami)*, l'onda che colpisce la costa, è anche scritta 居其並 (*i-sono-nami)*[1] e significa che l'onda si conforma alla sua natura; si dice che segue docilmente il mondo e non ne condivide le impurità. Quando la marea è abbondante, l'onda agisce; quando la marea si asciuga, l'onda si nasconde. In periodi di disordine si avanza per colpire l'ingiustizia; quando il caos è domato si arretra senza lasciare tracce contaminate; questo è denominato *kiribiki ippon no iai* 切引一本の居合, lo *iai* con una sola azione di taglio ed arretramento.

"*Ippon*" 一本 è la via per controllare in un'unica azione; quando si suddivide in cinque aspetti, l'origine dell'ordine risiede nell'unità e per mezzo di essa si risponde alle quattro direzioni. Ci sono tre fasi e tre momenti in cui agire. Queste tre fasi sono *Kimai*[2], *Setsu*[3], *Son*[4].

Dobbiamo conoscere quando si manifestano le tre fasi.

Kimai (la sorella minore ritorna a casa) si riferisce al momento in cui le energie *yin* e *yang* si muovono all'interno e cercano di connettersi in segreto. Quando ognuna di queste energie si muove con forte intenzione per connettersi segretamente, si ha Verità (Realtà, *jitsu*, 實) unita a Verità.

La Verità (*jitsu*) è la radice della Rettitudine (correttezza, giustizia, *sei*, 正); la Rettitudine è il fiore della Verità.

Quando Rettitudine e Verità esistono costantemente sia all'interno che all'esterno, non ci sono errori di eccesso o di carenza e si chiama *kōgyū* 過不及. Tuttavia, se la Verità è presente all'interno, ma all'esterno non c'è Rettitudine, ne consegue il disordine. Ciò è chiamato *kagō* 過合, eccesso di unione. Invece, se all'esterno c'è Rettitudine, ma non c'è Verità all'interno, si crea disaccordo e si chiama *nangō* 難合, unione difficile. Sebbene entrambe queste condizioni non raggiungano la Rettitudine, il danno causato da *kagō* è più grande.

Dobbiamo rifletterci!

Setsu (giuntura, nodo) si riferisce al momento in cui energie simili si influenzano reciprocamente e si proteggono saldamente escludendo tutto il resto. Ciò non è la vera Rettitudine (*seijitsu*, 正實), ma nient'altro che preferenza ed abitudine; si chiama *yokujitsu* 慾實, vera avidità, agire a beneficio

---

[1] Abbiamo un primo esempio di come l'autore utilizzi kanji con la stessa pronuncia, ma con diverso significato, per arricchire ed approfondire alcuni concetti teorici. Saranno numerosi nel testo e verranno analizzati di volta in volta. [n.d.t.]

[2] 帰妹 Kimai (Gui Mei): è il 54° esagramma dei 64 dell'I-Ching ䷵. La figura rappresenta "il lago sotto, il tuono sopra" e significa "la giovane donna va in sposa".

[3] 節 Setsu (Jie): è il 60° esagramma dei 64 dell'I-Ching ䷻. La figura rappresenta "il lago sotto, l'acqua sopra" e significa "proteggere il limite e fermarsi in quel posto".

[4] 損 Son (Sun): è il 41° esagramma dei 64 dell'I-Ching ䷨. La figura rappresenta "il lago sotto, la montagna sopra" e significa "diminuzione, riduzione".

dei propri interessi. *Seijitsu* [invece] è la giustizia a beneficio degli altri.

La divisione tra profitto personale e giustizia è grande come la distanza tra cielo e terra, per questo motivo *yokujitsu* non può essere accettato. E' facile rompere gli accordi basati sul profitto personale.

Dobbiamo assolutamente saperlo!

Son (perdita) si riferisce al momento in cui la vera Rettitudine (*seijitsu*) non intercorre tra superiore ed inferiore; c'è disonestà, ingiustizia in mezzo a causa della distanza che si è creata.

Il distanziamento a seguito di disonestà è un grande danno per la nazione. I superiori non sono chiari ed utilizzano l'ingiustizia, anche gli inferiori sono ambigui e sospettano la disonestà [dei superiori]; allora non c'è unità ed armonia tra superiore e inferiore. In verità, il disaccordo all'interno di uno Stato è simile a un verme che cresce all'interno di un oggetto e lo corrode.

Non bisogna trascurare tutto ciò!